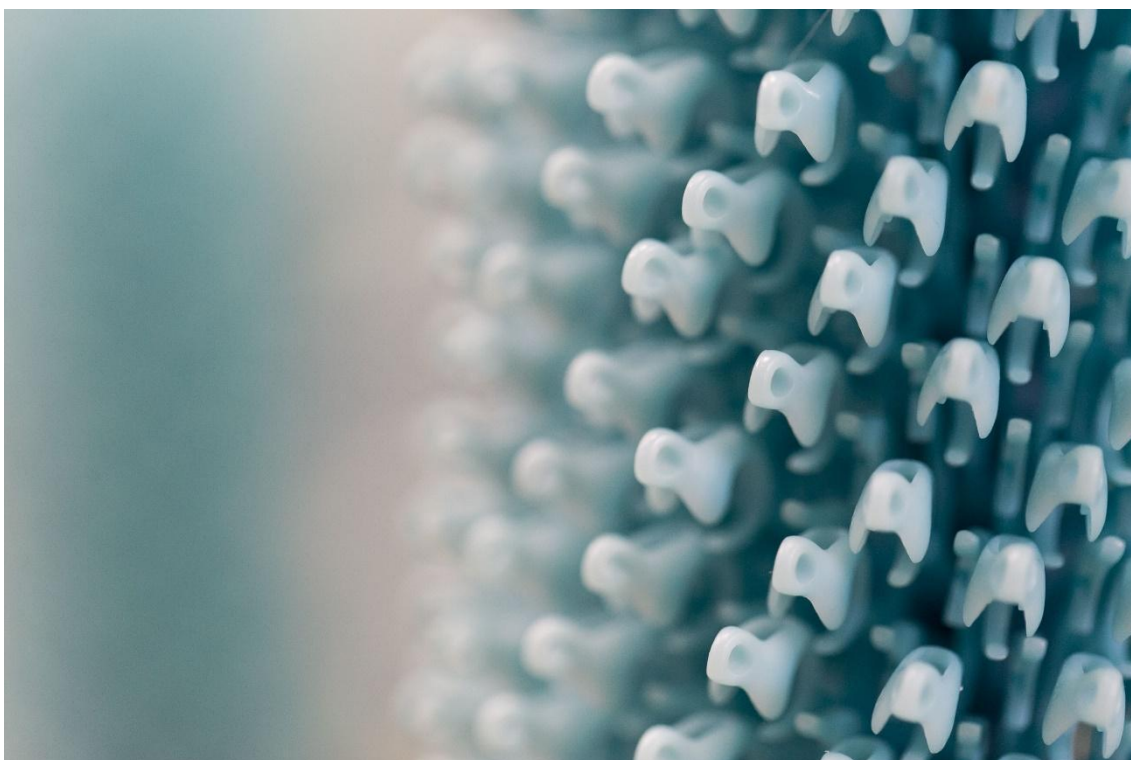


# BILANCIO SOCIALE 2025



## SOMMARIO

### 1. VISIONI E STRATEGIE

3

1 -41

|                                                          |    |
|----------------------------------------------------------|----|
| 2.PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE                            | 5  |
| 2.1 Identità                                             | 5  |
| 2.2 Assetto proprietario                                 | 5  |
| 3.STRUTTURA DEL REPORT                                   | 6  |
| 4.GOVERNANCE, IMPEGNI E STAKEHOLDERS                     | 7  |
| 4.1 Adozione codici di condotta, principi e carte valori | 7  |
| 4.2 Certificazioni                                       | 8  |
| 4.3 POLITICA DI SOSTENIBILITA'                           | 9  |
| 4.3 Elenco degli stakeholders                            | 13 |
| 5. INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE                     | 17 |
| 5.1 Risorse Finanziarie                                  | 17 |
| 5.2 Risultati gestionali                                 | 17 |
| 6. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE                          | 18 |
| 6.1 Approccio                                            | 20 |
| 6.2 Struttura organico                                   | 22 |
| 6.3 Politica delle assunzioni                            | 24 |
| 6.4 Procedure Disciplinari-segnalazioni                  | 25 |
| 6.5 ORARIO DI LAVORO                                     | 25 |
| 6.7 Retribuzione                                         | 27 |
| 6.8 OBIETTIVI 2026                                       | 27 |
| 7. Salute E Sicurezza                                    | 28 |
| 8. PERFORMANCE AMBIENTALI                                | 29 |
| 8.1 OBIETTIVI 2026                                       | 35 |
| 9. Cosa facciamo                                         | 35 |
| 10. INFORMATIVA SUI PRODOTTI                             | 38 |
| 11. Menber RJC                                           | 39 |
| 12. BIBLIOGRAFIA                                         | 40 |

## 1.VISIONI E STRATEGIE

### Lettera agli stakeholder

Il presente Bilancio Sociale è il nostro secondo lavoro di identificazione, analisi e rendicontazione degli indicatori di sostenibilità, inerenti le nostre attività d'impresa.

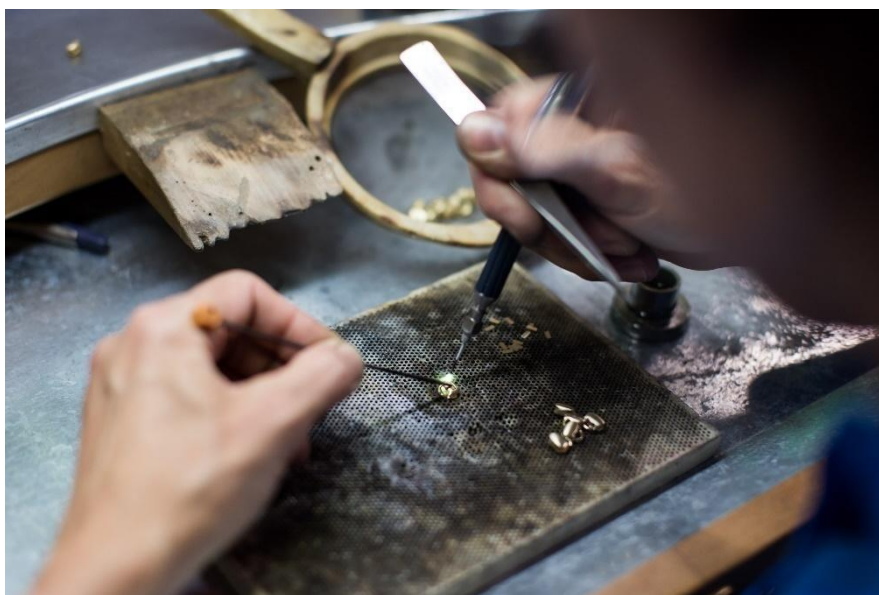
In questo Bilancio ci siamo impegnati a consolidare il processo di rendicontazione i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati nell'ambito della **Sostenibilità Sociale, Ambientale ed Economica** tenendo in considerazione gli anni 2023-2025.

Le informazioni e gli approfondimenti presenti in Bilancio rappresentano la base, solida e credibile, per poterci migliorare di anno in anno e proseguire in questo nostro impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU.

A livello metodologico anche questo Bilancio Sociale rappresenta per noi le basi per la definizione delle linee strategiche di TECNOMODEL in tema di sostenibilità.

La redazione del presente documento anche in questo processo di rendicontazione ci ha permesso di creare all'interno di TECNOMODEL quella consapevolezza in più sulla sostenibilità, indispensabile per la corretta rendicontazione degli impatti sociali delle nostre attività d'impresa, consapevolezza con cui già operiamo e ci attiviamo ogni giorno nel nostro lavoro.

Con questo lavoro abbiamo avuto la possibilità di avere a nostra disposizione numerosi dati ed informazioni attinte da diverse fonti interne di cui maggiori dettagli verranno indicati nelle parti specifiche del seguente documento, con l'obiettivo nei prossimi bilanci di ampliare gli indicatori rendicontabili.



## **Il Contesto di riferimento**

Con la pubblicazione di questo secondo bilancio Sociale TECNOMODEL vuole prevedere ora quali saranno le future implicazioni sociali, economiche ma soprattutto vuole dimostrare di essere in grado di perseguire i suoi obiettivi di sostenibilità.

Per TECNOMODEL questo bilancio vuole segnare un passo importante, vuole rappresentare un segnale di ripartenza che abbraccia un modo ancora più evoluto di fare impresa con la consapevolezza di formalizzare l'impegno dell'azienda non solo a fare bene il lavoro, ma anche a contribuire all'evoluzione dei paradigmi di business.

## **STORIA: TECNOMODEL SNC**

TECNOMODEL nasce nel 2000 ed è un'azienda specializzata nella creazione e nella produzione di chiusure esclusive per gioielli e oggetti di oreficeria.

Le nostre radici affondano nella modellistica meccanica, campo nel quale abbiamo potuto sviluppare le nostre abilità di progettazione e una ricercata attenzione per i dettagli. Capacità che sono state poi trasferite nel campo dell'oreficeria e che contribuiscono in maniera decisiva alla caratterizzazione del nostro metodo di lavoro.

L'esperienza maturata sul campo e la continua volontà di rinnovamento ci hanno portato, negli anni, alla definizione di un processo produttivo basato su innovazione ed avanguardia tecnologica. Queste caratteristiche, unite all'esperienza e alle abilità specifiche dei nostri tecnici di laboratorio, ci permettono di soddisfare qualsiasi tipo di esigenza.

Il nostro obiettivo è sempre il medesimo:

**La creazione di chiusure solide e sicure che al contempo siano anche raffinate e ricercate, in grado di valorizzare al meglio l'eleganza dei gioielli sui quali verranno applicate.**

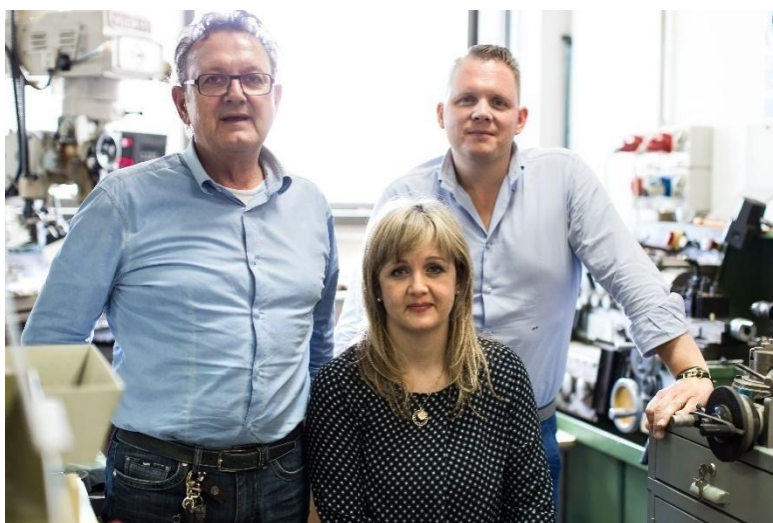
Proprio per questo è nostra premura seguire meticolosamente ogni singolo step del processo produttivo, assicurandoci che ogni passaggio venga espletato nel miglior modo possibile.

Dall'ideazione del progetto iniziale, sviluppato in totale sinergia con il cliente, passando per la costruzione del progetto in 3D attraverso programmi di ultima generazione. Fino ad arrivare alla creazione del prototipo definitivo, che, solo dopo accurati controlli, verrà utilizzato per la produzione in serie.

È nostro compito non solo garantire la miglior qualità delle chiusure, ma anche tempi di produzione rapidi e dinamici, pervenire in contro alle richieste dei clienti che, oggi più che mai, si trovano a dover affrontare un mercato sempre più esigente e in costante mutamento.

Il rapporto di sinergia con il cliente, le tecniche di produzione all'avanguardia e la grande esperienza sono i punti sui quali si fonda la nostra filosofia di lavoro.

E, ad oggi, continuano a rappresentare il motore della nostra incessante ricerca dell'eccellenza.



Nel gennaio del 2020 TECNOMODEL è diventato membro di RJC (Responsible Jewellery Council) a Luglio 2020 si è certificato secondo lo Standard CoP (Code of Practices). Nell'aprile del 2022 ha esteso la certificazione allo Standard CoC (Chain of Custody).

## 2.PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 IDENTITÀ

|                                        |                                                                          |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Ragione sociale                        | <b>Tecnomodel s.n.c. di Toniato Andrea</b>                               |
| <b>Sede legale</b>                     |                                                                          |
| Indirizzo                              | Via Zamenhof, 22-Vicenza                                                 |
| Telefono                               | 0444 918000                                                              |
| Fax                                    | 0444 914337                                                              |
| Sitoweb                                | <a href="http://www.tecnomodel-italia.it">www.tecnomodel-italia.it</a>   |
| E-mail                                 | <a href="mailto:info@tecnomodel-italia.it">info@tecnomodel-italia.it</a> |
| C.F.eP.IVA                             | IT02799820242                                                            |
| <b>Sede operativa e amministrativa</b> |                                                                          |
| Indirizzo                              | Via Zamenhof, 22 - Vicenza                                               |

## 2.2 ASSETTO PROPRIETARIO

TECNOMODEL è iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza:

Codice fiscale e Numero iscrizione al Registro Impresa: 0279982820242

Partita IVA: 02799820242

Forma giuridica società a responsabilità limitata Data iscrizione:16/02/2000

Data ultimo protocollo:27/10/2015

Amministrazione: l'impresa è rappresentata da più persone

### **Sistema di amministrazione e controllo**

Data inizio attività: 22/03/2000

Attività esercitata: Lavorazione di metalli preziosi

Codice ATECO: 32.12.1

Codice NACE: 32.12

La società ha per oggetto la lavorazione di metalli preziosi e la commercializzazione di oggetti preziosi, la progettazione e la realizzazione artistica di modelli.

### **Forme amministrative**

Capitale sociale: 10.000,00 Euro

Numero di lavoratori (Soci, Titolari, Collaboratori, Dipendenti) al 31/12/2024: 25



Titolari di cariche: 4

TECNOMODEL è un società in nome collettivo (S.n.c.) è una società di persone disciplinato dal codice civile (art. 2291-2312 c.c ) in cui tutti i soci rispondono solidalmente e illimitatamente(art. 2291 c.c.).

### 3.STRUTTURA DEL REPORT

Il Bilancio Sociale di TECNOMODEL risponde all'esigenza di comunicare in maniera trasparente, chiara e completa le proprie performance.

Il documento rappresenta, quindi, per tutti gli stakeholders ,un utile strumento di approfondimento del percorso intrapreso dall'azienda e orientato al raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi in campo sociale, etico e ambientale.

Il report viene pubblicato con una frequenza biennale, è mantenuta la pubblicazione del bilancio sociale sul sito internet aziendale.

La redazione del presente Bilancio Sociale TECNOMODEL è stata completata 19/03/2026, riporta l'aggiornamento dei dati al 31/12/2025, pubblicato a Marzo 2026.

Per eventuali informazioni sul nostro Bilancio Sociale potete fare riferimento a: Andrea Toniato – Responsabile progettazione

E-mail : [progettazione@tecnomodel-italia.it](mailto:progettazione@tecnomodel-italia.it)

#### **IL DOCUMENTO SI PONE I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- Dimostrare l'impegno assunto da TECNOMODEL nei confronti di tutti i suoi interlocutori;
- Contribuire allo sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU attraverso una misurazione sistematizzata dei suoi indicatori;
- Sensibilizzare e favorire la conoscenza in materia di Responsabilità Sociale;
- Evidenziare il miglioramento continuo attraverso il trend degli indicatori adottati;
- Rendicontare sulle prassi di Diligente in accordo alle linee guida OCSE.



Al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni riportate nel bilancio sociale, sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime.

I calcoli si basano sulle migliori informazioni a noi disponibili o su indagini a campione con l'intento di implementare ogni anno i dati ove oggi non ci è stato possibile raccogliere.

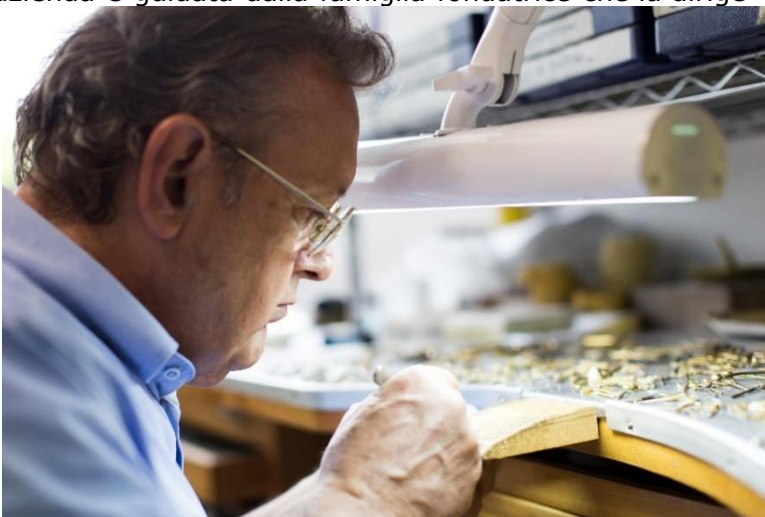
## 4. GOVERNANCE, IMPEGNI E STAKEHOLDERS

### 4.1 ADOZIONE CODICI DI CONDOTTA, PRINCIPI E CARTE VALORI

Fondata sulla base di forti valori familiari che guidano ancor oggi il modo fare impresa, la governance di Tecnomodel si contraddistingue nei valori che ne hanno caratterizzato, fin dalla nascita, la crescita ed il successo.

**“La nostra governance mantiene ancor oggi, grazie ai valori dell'amministratore, i valori familiari oggi il nostro tratto distintivo”.**

La governance etica e responsabile dell'azienda è guidata dalla famiglia fondatrice che la dirige ancora oggi mantenendone i valori, avvalendosi di collaboratori di comprovata competenza nel settore.



TECNOMODEL è socio Responsible Jewellery Council RJC dal Gennaio del 2020.

Ha adottato lo standard Code of Practices – Cop e lo standard Chain of Custody – CoC e si fa garante di promuovere prassi responsabili dal punto di vista etico, dei diritti umani, sociale e ambientale *in tutta la filiera dell'oro, dei platinoidi e di mantenere la tracciabilità dei materiali provenienti da filiera sostenibile.*



L'organizzazione si fa garante di promuovere prassi responsabili dal punto di vista etico, dei diritti umani, sociale e ambientale.

Si impegna alla trasparenza delle attività economico, finanziaria in accordo con la legislazione nazionale e con la legislazione dei paesi con i quali sono intrapresi rapporti di lavoro, al rispetto del diritto nazionale, a diffondere l'impegno nella filiera di fornitura, attuare procedure di rimedio nel caso che siamo a conoscenza che un nostro fornitore non rispetti i principi qui dichiarati.

Si impegna a denunciare e non praticare la corruzione, le false dichiarazioni di provenienza, il riciclaggio di denaro e al pagamento di imposte, oneri e diritti ai governi, al rispetto della legislazione nazionale e internazionale.

Si impegna a integrare considerazioni etiche, relative ai diritti umani, sociali e ambientali nelle nostre attività quotidiane, nella programmazione aziendale e nei processi decisionali.

La corretta applicazione della legislazione applicabile al diritto aziendale è mantenuta aggiornata con i consulenti del lavoro, consulenti amministrativi, consulenti sulla sicurezza e ambiente. L'ufficio acquisti è responsabile di mantenere le comunicazioni tra le parti per assolvere agli adempimenti legislativi previsti e per essere informata sulle prescrizioni e loro variazioni.

## 4.2 CERTIFICAZIONI

Tecomodel snc di Toniato Andrea &C è Membro Certificato RJC con lo standard CoP al Numero 0000 4892 e con lo standard CoC al Numero C0000 6333.

4.3



POLITICA DI SOSTENIBILITA'

È stato predisposto un documento "Politica aziendale di sostenibilità" scaricabile sul sito e condivisa tra tutto il personale ed allegata al presente Bilancio Sociale, la politica è stata revisionata in data marzo 2026.

La politica include l'impegno di TECNOMODEL ad adeguarsi a tutti i requisiti applicabili dello Standard (Code of Practices) – CoP e allo standard (Chain of Custody)- CoC alle Linee guida OECD (Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas).

Essa inoltre impegna TECNOMODEL a essere conforme con le leggi nazionali, le leggi applicabili e gli altri requisiti sottoscritti.

In sede di assunzione la Direzione procede a illustrare i concetti base della politica aziendale e condividere i requisiti alla base del sistema RJC. La politica e lo Standard RJC sono inoltre esposti nella bacheca aziendale per garantire una diffusione capillare.

Periodicamente sono condotti audit interni al fine di evidenziare carenze di applicazione e impostare idonee misure di correzione.

## **POLITICA PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE**

*Tecomodel snc opera nella produzione di semilavorati in oro e argento e gioielli finiti e per conto terzi, la visione della Direzione è di mantenere il posizionamento e accrescerlo, per far questo l'organizzazione è attenta ai fattori esterni e alle loro modifiche in termini di esigenze tecniche, di prodotto, settoriali, servizio, culturali, sociali, ambientale, normativo e legislativo.*

*La Tecnomodel snc ha adottato lo standard Code of Practices – CoP e Chain of Custody - CoC e si fa garante di promuovere prassi responsabili dal punto di vista etico, dei diritti umani, sociale e ambientale in tutta la filiera dell'oro e di mantenere la tracciabilità dei materiali provenienti da filiera sostenibile.*

*La Tecnomodel snc è attenta alle modifiche del contesto per conseguire specifici obiettivi di sviluppo che di volta in volta sono declinati nelle indicazioni strategiche della Direzione.*

*La Tecnomodel snc è attenta ai fattori interni tipici del settore, dalla soddisfazione dei soci, alla soddisfazione e sviluppo delle risorse umane, dall'impiego di risorse finanziarie per promuovere gli investimenti, all'attenzione sugli aspetti di sicurezza e ambiente.*

*La Tecnomodel snc è attenta ai fattori di sostenibilità interna ed esterna che si esplicano negli aspetti etici del lavoro, sociali e ambientali per questo ha fatto propria anche la visione RJC (Responsible Jewellery Council), condividendo l'obiettivo di una catena di fornitura responsabile a livello mondiale che promuova la fiducia nell'industria globale della gioielleria e dell'orologeria.*

*L'azienda promuove l'impegno verso la diversità, equità ed inclusività dei lavoratori a tutti i livelli dell'organizzazione e si impegna a mettere a punto ed attuare misure volte a garantire che i lavoratori siano trattati con dignità e rispetto, e non siano oggetto di violenze e di molestie.*

*Ci impegniamo a condividere le linee guida OECD (Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas) e la politica espressa all'Appendice II delle linee guida OECD sulla due diligence per le filiere di approvvigionamento responsabile di minerali da aree interessate da conflitti, integrando nei propri comportamenti considerazioni etiche, relative ai diritti umani, sociali e ambientali nelle nostre attività quotidiane, a denunciare e non praticare la corruzione, le false dichiarazioni di provenienza, il riciclaggio di denaro e al pagamento di imposte, oneri e diritti ai governi, al rispetto della legislazione nazionale e internazionale.*

*Siamo consapevoli che le attività di estrazione, commercio, movimentazione ed esportazione di minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio possono comportare rischi con effetti negativi significativi per tutta la filiera e per la nostra organizzazione.*

*Ci impegniamo a sostenere e condividere il Sistema di Garanzie (SdG) del World Diamond Council a supporto del processo KPCS (Kimberley Process Certification Scheme ) mantenendo la tracciabilità all'interno della filiera.*

*Ci impegniamo a garantire la tracciabilità delle pietre all'interno delle nostre lavorazioni, mantenendo la suddivisione nel ciclo tra le pietre preziose e sintetiche fornite.*

*Ci impegniamo a diffondere la politica in tutta la filiera, al fine di creare un'organizzazione che evolva nella cultura sociale e che produca benessere, consapevolezza e sia sostenibile negli anni per la soddisfazione di tutte le parti interessate.*

#### **L'Amministratore Delegato Andrea Toniato**

Specifici obiettivi in linea con l'attuazione del suo contenuto sono stabiliti e monitorati dalla Direzione, che chiama tutto il proprio staff ad adoperarsi per la sua piena attuazione.

La politica è stata pubblicata sul sito aziendale per diffonderla all'esterno. E' inoltre messa a disposizione del personale con pubblicazione nella bacheca aziendale.

Il sistema è sottoposto a periodici monitoraggi e le performance del sistema sono messe a disposizione di ogni soggetto interessato attraverso la pubblicazione, in formato scaricabile del bilancio sociale sul sito aziendale: [info@tecomodel-italia.it](mailto:info@tecomodel-italia.it)

#### **L'agenda 2030 Onu: i nostri Goal**

TECNOMODEL è una realtà attenta alle tematiche di Corporate Social Responsibility e fortemente impegnata sul fronte della sostenibilità ed in particolare sensibile alle tematiche sociali.

Questo, per TECNOMODEL, significa operare nel rispetto dell'Agenda ONU 2030 in termini di sostenibilità ambientale, modello di business e responsabilità economica di lungo periodo.

Abbiamo svolto un'analisi studiando i 169 target in riferimento alle tematiche materiali individuate di priorità per l'azienda. In questo modo TECNOMODEL ha potuto selezionare i Goal e i target applicabili al proprio modello aziendale che saranno la guida per i prossimi obiettivi.



Dei 17 obiettivi, 4 sono stati considerati applicabili al nostro business e alla mission;

### 3: Salute e benessere



### 8: Lavoro dignitoso e crescita economica



### 10: Ridurre le disuguaglianze



### 12: Consumo e produzione responsabili

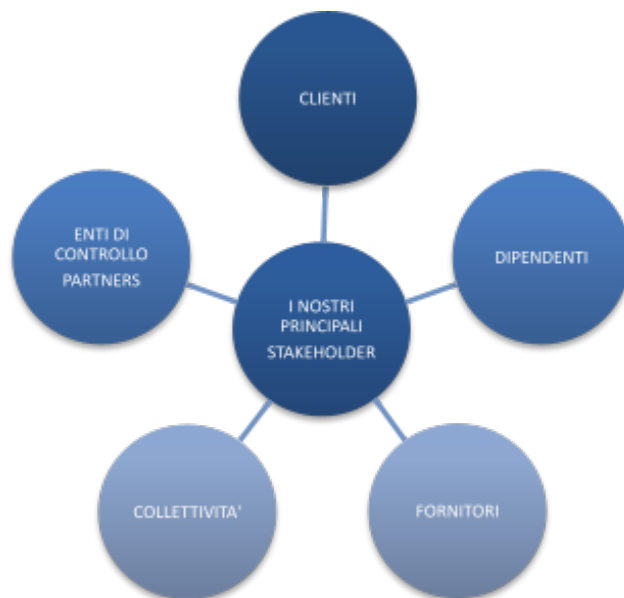


### 13: Lotta contro il cambiamento climatico



Sono stati individuati i 5 goal che possono essere perseguiti in integrazione al business e che possono essere applicabili a tutti i tasselli della catena del valore per l'azienda. I goal identificati sono inoltre riportati nelle sezioni di riferimento nel presente bilancio.

Uno dei prossimi obiettivi che ci siamo dati è nelle prossime edizioni poter rendicontare come TECNOMODEL sta perseguendo gli obiettivi sopracitati.



#### 4.3 ELENCO DEGLI STAKEHOLDERS

##### GLI STAKEHOLDER DI TECNOMODEL

I nostri partner si possono suddividere come sopra.

Tra i clienti che forniscono materiale in conto lavoro il 70 % circa è membro RJC, in generale tutti i clienti sono nazionali.

I fornitori di metallo sono tutti nazionali.

I fornitori di servizi e manutenzione sono nazionali.

### Le aspettative degli stakeholders si riassumono in:

- Preservare la credibilità e la reputazione dell'azienda per garantire uno sviluppo sul mercato;
- Rispetto dei principi etici e di sicurezza del lavoro;
- Non incorrere in sanzioni che possano mettere a rischio la continuità aziendale, la redditività ed il mantenimento occupazionale;
- Mantenimento della solidità economico/finanziaria;
- Lavorare con basso livello di stress con un clima aziendale positivo attraverso un buon rapporto tra colleghi e con il management;
- Migliorare la collaborazione dimostrando atteggiamenti consapevoli nei confronti dei dipendenti;
- Creare sinergie con l'esterno per perseguire il miglioramento dell'organizzazione ed i clienti/fornitori/partner.



### PRATICHE DI DIALOGO E DI ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER



L'organizzazione ha definito delle prassi per influenzare, al meglio delle sue capacità, le pratiche commerciali nella filiera.

I partner commerciali comprendono tutti gli appaltatori, agenti, clienti, fornitori, intermediari o commercianti locali e internazionali e lavorazioni in outsourcing. Includono anche fornitori di servizi, sicurezza e agenzie di reclutamento personale, qualsiasi altra terza parte che in qualche misura può presentare un rischio nella filiera di sostenibilità.

La direzione ha definito i criteri di monitoraggio e le modalità di analisi del rischio sulla base dei fattori che possono impattare sulla sostenibilità etica, sicurezza, diritti umani e sulla base dei fattori legati agli aspetti di corruzione e provenienza del metallo.

La procedura definisce i criteri per i fornitori di servizio, attrezzature, manutenzioni e acquisti di materiali vari con i quali sono definiti le modalità di condivisione dei principi di sostenibilità e le modalità per un corretto rapporto che minimizzi i rischi e gli impatti per l'organizzazione.

Per i clienti e fornitori che hanno impatti diretti sulla filiera dei metalli preziosi le modalità di monitoraggio prevedono una fase di condivisione della politica di sostenibilità, informativa relativamente alle prassi etiche e di approvvigionamento.



Il responsabile del processo mantiene aggiornato il file *Mod 08\_b Elenco fornitori – clienti*, invia la documentazione e raccoglie le risposte.

I criteri di valutazione del rischio tengono in considerazione gli aspetti relativi alla provenienza dei materiali, modalità con le quali sono gestite le transazioni economiche, struttura societaria, certificazioni individuati nei seguenti livelli di rischio: Rischio Alto – Rischio Medio – Rischio Basso.

Qualora si rilevi un rischio effettivo, che impatta sui diritti umani, sulla provenienza da fonti illecite del metallo, da illeciti, corruzioni, finanziamento al terrorismo, false dichiarazioni ecc., devono attuare contromisure immediate, valutando l'approccio più adeguato con il cliente/fornitore, bloccando temporaneamente la fornitura fino a soluzione, attuando un monitoraggio della situazione in grado di adattarsi a eventuali cambiamenti, valutando l'impatto sociale dell'azione intrapresa.

Per i clienti e i fornitori che hanno impatti sulla filiera del metallo prezioso il processo KYC (conosci la tua controparte - Know your counterpart) si concretizza con la Due Diligence (*Mod 08\_I Due diligence*) che ha lo scopo di verificare sulla base delle informazioni, conoscenze e storicità del rapporto una ragionevole consapevolezza di sostenibilità del rapporto instaurato.

TECNOMODEL, consapevole dell'importanza dell'ascolto degli stakeholder, ha intrapreso un percorso di sviluppo di pratiche di dialogo che si riassumono nelle seguenti:

- Redazione del Bilancio Sociale con cadenza biennale e pubblicazione nel sito aziendale;
- Consultazione degli auditor esterni durante le verifiche ispettive;
- Raccolta dei suggerimenti dei lavoratori attraverso apposita procedura e analisi con i loro rappresentanti delle soluzioni proposte ed implementate;
- Questionario di due diligence sui diritti dei lavoratori;
- Monitoraggio periodico dei fornitori attraverso l'aggiornamento della documentazione



Di seguito riportiamo l'analisi del contesto interno ed esterno:

[Contesto interno:](#)

| Parti interessate          | Fattori critici di successo                                  |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Proprietari e direzione    | Risultati gestionali, reputazione, valore economico generato |
| Dipendenti e collaboratori | Diritti del lavoro, sicurezza, continuità                    |

#### Contesto esterno:

| Parti interessate             | Fattori critici di successo                                      |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Clients                       | Reputazione, servizio, qualità                                   |
| Fornitori                     | Reputazione, continuità di fornitura, flussi passivi             |
| Partner (consulenze, servizi) | Reputazione, continuità del rapporto, flussi passivi             |
| Partners Finanziari           | Ritorno dell'investimento, profittabilità                        |
| Assicurazioni                 | Basso indice di rischio, eventi                                  |
| Collettività                  | Opportunità di lavoro, rispetto ambiente, partecipazione sociale |
| Territorio                    | Cambiamento climatico                                            |



#### **Contesto dell'organizzazione e rischio:**

TECNOMODEL non si approvvigiona presso aree di conflitto o ad alto rischio così come definito nelle linee guida OECD. Il processo di DUE DILIGENCE con clienti e fornitori non ha segnalato nessuna situazione di rischio nel periodo 2023-2025. I livelli di rischio sono valutati in via esemplificativa in relazione: alla natura giuridica; al comportamento tenuto al momento del compimento dell'operazione o dell'instaurazione del rapporto continuativo o della prestazione professionale; all'area geografica di residenza o sede del cliente o della controparte; alla frequenza e il volume delle operazioni e la durata del rapporto continuativo o della prestazione professionale.



#### **Monitoraggio clienti-fornitori:**

La procedura definisce i criteri per i fornitori di servizio, attrezzature, manutenzioni e acquisti di materiali vari con i quali sono definiti le modalità di condivisione dei principi di sostenibilità e le modalità per un corretto rapporto che minimizzi i rischi e gli impatti per l'organizzazione. Per i clienti e fornitori le modalità prevedono una fase di condivisione della politica di sostenibilità, informativa relativamente alle prassi etiche e di approvvigionamento, questionari informativi.

Il responsabile del processo mantiene aggiornato il file *Mod 08\_b Elenco fornitori-clienti* tracciando il livello di rischio residuo, invia la documentazione e raccoglie le risposte.

Per i clienti fornitori che hanno impatti sulla filiera del metallo prezioso, diamanti e pietre preziose il processo KYC (conosci la tua controparte - Know your counterpart) si concretizza con la Due Diligence (*Mod 08\_I Due diligence*) che ha lo scopo di verificare sulla base delle

informazioni, conoscenze e storicità del rapporto una ragionevole consapevolezza di sostenibilità del rapporto instaurato.

L'ufficio acquisti deciderà se organizzare un audit presso il fornitore sulla base della valutazione dei rischi, i fattori da considerare possono essere dimensione, complessità di lavorazione, paese di residenza, condizioni di lavoro, il risultato dell'audit sarà tracciato nel documento di Due Diligence .

Il materiale ceduto deve essere tracciato nel DDT e mantenuta registrazione delle quantità in uscita e in entrata giustificando eventuali cali di lavorazione.

Eventuali non conformità saranno notificate utilizzando il *modello 08/p NC* azioni correttive. Nel caso di non coerenza tra le azioni proposte dal fornitore e la gravità della non conformità rilevata, Tecnomodel si riserva la facoltà di bloccare o sospendere la fornitura fino a completa soluzione della non conformità.

Le criticità sono valutate attraverso un percorso di valutazione dei rischi della catena di fornitura che in base al tipo di lavorazione, dimensione aziendale, settore di riferimento, area di lavoro, determina se vi possono essere elevati rischi sociali.

Tale valutazione ha determinato un piano di monitoraggio attraverso la documentazione dei fornitori.

#### **OBIETTIVI DI COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI**

L'obiettivo per l'anno 2025, che continua anche per il 2026, è stato il dialogo costante con i fornitori anche attraverso l'aggiornamento della documentazione di qualifica di tutti i fornitori.



## 5.1 RISORSE FINANZIARIE

TECNOMODEL presenta una struttura patrimoniale equilibrata con una buona correlazione temporale tra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione è di oltre € 10.000.000, i flussi passivi e attivi sono coperti con capitali propri.

La società in nome collettivo (S.n.c.) è una società di persone disciplinata dal codice civile (art. 2291-2312 c.c.) in cui tutti i soci rispondono solidalmente e illimitatamente (art. 2291 c.c.).

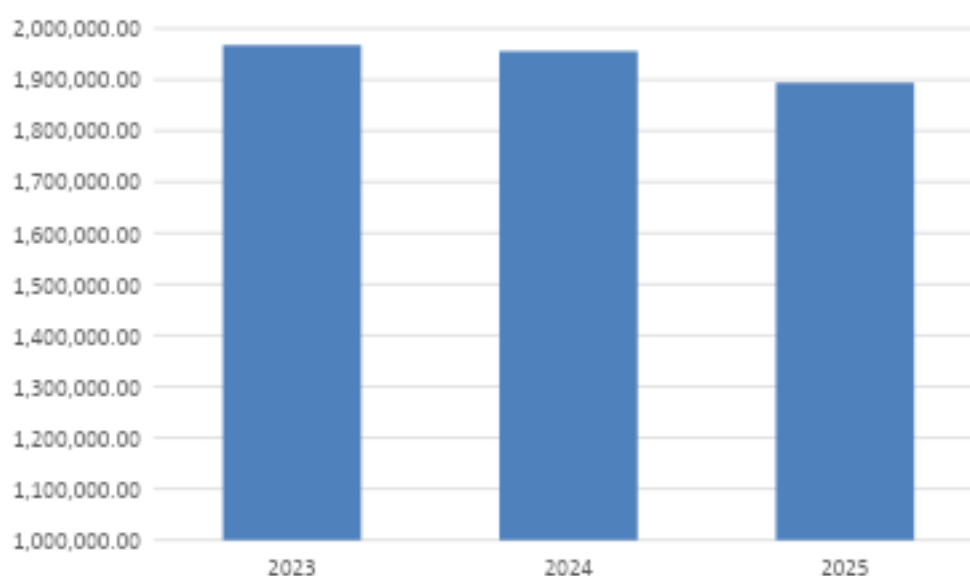
La contabilità finanziaria è gestita dall'esperto contabile che fornisce periodicamente al responsabile dell'amministrazione i resoconti finanziari, articolati nel conto economico, il bilancio, lo stato economico oltre alle note e agli allegati ai documenti contabili.

Il bilancio è portato a conoscenza dei soci per le finalità interne di conoscenza, per gli aspetti fiscali e per le richieste di finanziamenti, non è richiesta la pubblicazione dei bilanci.



## 5.2 RISULTATI GESTIONALI

Il trend di fatturato di TECNOMODEL si è mantenuto in linea negli ultimi tre anni: 2023-2025. Nel 2025 l'organizzazione ha raggiunto un fatturato di 1.807.460 euro.



## 6. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



Il rapporto che l'azienda ha creato nel corso degli anni con i dipendenti ha permesso nel corso degli anni di costruire un legame di fiducia che si rinnova giorno dopo giorno e si rafforza con la crescita aziendale.

La direzione è convinta e ancor più crede che il rapporto con le persone debba avere l'obiettivo primario di favorire la loro crescita, il loro percorso professionale;

In azienda si applica un approccio focalizzato sul lavoro di squadra, basato sulla condivisione e sulla comunicazione reciproca.

Molta attenzione viene posta alla selezione delle persone che entrano nel team di lavoro Tecnomodel.

***"I diritti umani sono quei diritti che ci spettano semplicemente perché siamo esseri umani".***

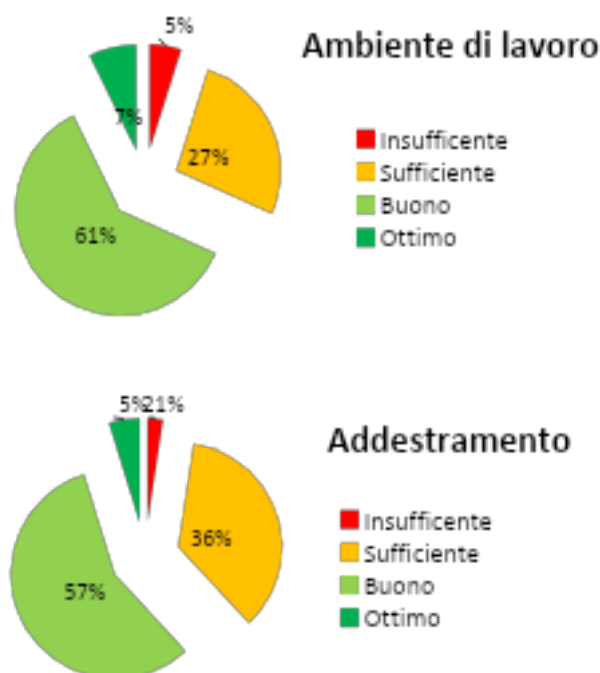
I diritti umani rappresentano le condizioni universalmente riconosciute e consentono ad ogni individuo di preservare la sua dignità.

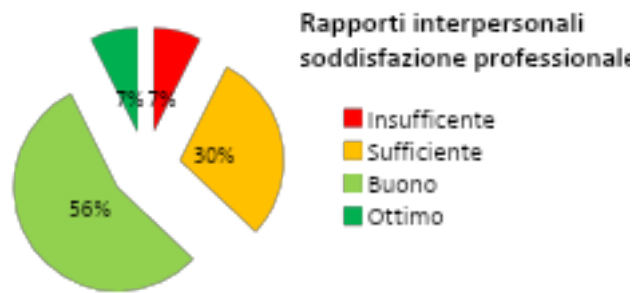
Allo scopo di coinvolgere i dipendenti nella valutazione e miglioramento delle performance in ambito gestione risorse umane l'azienda ha predisposto un questionario di soddisfazione dei dipendenti (*Mod. 08-s Questionario soddisfazione dipendente*).

Attraverso questo strumento la direzione ha la possibilità di sondare il livello di percezione e soddisfazione dei lavoratori legate a queste tre diverse aree: le condizioni di lavoro, l'addestramento e rapporti interpersonali aziendali e soddisfazione professionale, ed individuare anche azioni di miglioramento mirate.

Di seguito i risultati percentuali dell'ultimo questionario eseguito:

#### ANDAMENTO DELLA SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI





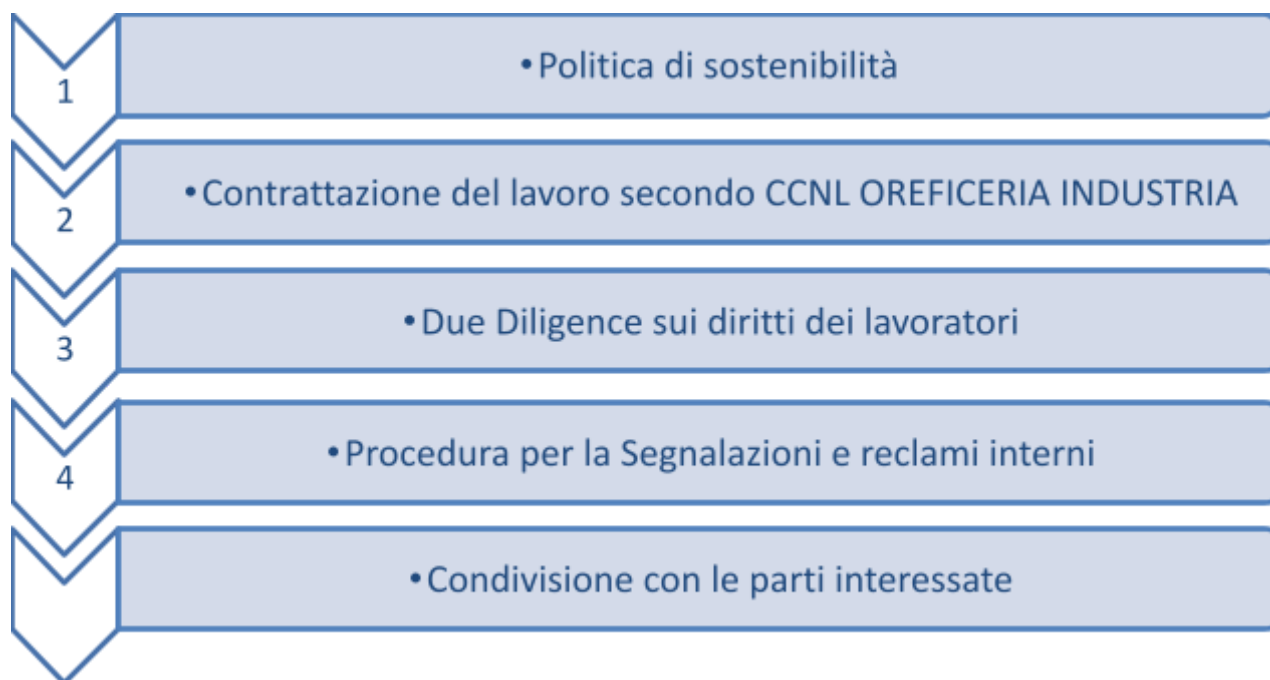
L'andamento dimostra il mantenimento nel tempo di una percezione più che positiva dei lavoratori in tutti e tre gli ambiti di indagine: ambiente di lavoro, crescita personale comunicazione e rapporti interpersonali.

#### **Cosa sono per TECNOMODEL i diritti umani:**

- Diritti sociali, culturali ed economici – come il diritto a partecipare ad attività culturali, il diritto al cibo, il diritto all'acqua potabile e all'igiene e il diritto all'educazione;
- Diritti dei lavoratori – come il diritto alla libertà di associazione e all'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, e la libertà dal lavoro forzato, dal lavoro minorile e dalla discriminazione;
- Diritti civili e politici – come il diritto alla vita e alla libertà, la libertà di espressione, e l'uguaglianza davanti alla legge.



#### **6.1 APPROCCIO**



La politica di reclutamento del personale si basa sulla selezione del personale sulla base delle competenze richieste al ruolo senza discriminazione alcuna, le informazioni sono gestite secondo la regolamentazione sulla privacy e viene effettuata direttamente dalla dirigenza.

Il responsabile amministrativo è il responsabile per la gestione e il trattamento dei dati (Reg. UE 2016/679 ("Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali") dei dipendenti.

Il contratto nazionale CCNL OREFICERIA INDUSTRIA, applicato è il punto di riferimento per la categoria e applicato integralmente secondo le disposizioni nazionali. I diritti sindacali e di espressione sono tutelati e accolti dalla Direzione.

Sono riconosciute oltre le disposizioni nazionali e internazionali le convenzioni internazionali, le dichiarazioni sui diritti umani e i patti internazionali.

#### **Tutele:**

Sono tutelati secondo contratto nazionale i diritti familiari, le gravidanze verificando la salubrità delle attività, i controlli medici periodici, le valutazioni di rischio per le attività specifiche al fine di tutelare il diritto a un ambiente di lavoro sano e sicuro e il livello di stress da lavoro correlato. Fornendo percorsi formativi e dotazioni per mitigare il rischio di incidenti sul posto di lavoro e prevenire situazioni di disagio fisico.

L'orario di lavoro è gestito secondo il contratto nazionale, orario settimanale copre le 40 ore, gli straordinari sono gestiti a livello contrattuale e con basso ricorso.

Lo sviluppo di carriera e di retribuzione tiene conto delle competenze acquisite internamente o esternamente senza alcuna discriminazione.

Il lavoro minorile è definito con età inferiore ai 18 anni e si intendono tutte quelle forme che possono privare i minori della loro infanzia e fanciullezza, del loro potenziale e della dignità e che è dannoso per il loro sviluppo sul piano sociale, fisico e mentale. Si riferisce a lavoro mentalmente, fisicamente e moralmente pericoloso o dannoso per i minori e che interferisce con la loro scolarizzazione:

- Privandoli dell'opportunità di andare a scuola;
- Obbligandoli a lasciare la scuola prima del tempo;
- Imponendo loro di cercare di combinare la frequentazione della scuola con un lavoro eccessivamente prolungato e pesante.

TECNOMODEL prevede che i contratti di apprendistato non siano utilizzati allo scopo di fornire ai giovani lavoratori, per una stessa quantità e tipologia di lavori, una retribuzione inferiore rispetto ai lavoratori adulti, ma quale opportunità per inserirsi in azienda, secondo la disciplina in materia di apprendistato professionalizzante dal D. Lgs 81/2015 del 15 giugno 2015 per quanto non contemplato si fa riferimento al contratto di settore.

La video sorveglianza non è utilizzata per finalità di controllo anche indiretto sull'attività professionale dei dipendenti, ma a tutela del patrimonio aziendale e di sicurezza sul lavoro (prevenire e reprimere tentativi di rapina /furto e/o danneggiamento), secondo il D.Lgs N 196/2003 ed il provvedimento Generale 08/04/2010 del Garante per la Privacy in materia di videosorveglianza è stato autorizzato dall'ispettorato territoriale del lavoro di Vicenza.



L'accesso di personale esterno è registrato all'entrata e all'uscita e sono fornite indicazioni sulla sicurezza in stabilimento.

Il CCNL di riferimento disponibile presso l'amministrazione il quale a richiesta fornisce tutte le indicazioni necessarie, in fase di assunzione è illustrata la composizione della busta paga e le principali indicazioni contrattuali.

Libertà di associazione: attualmente la società non è sindacalizzata, non ci sono mai state richieste in tal senso sebbene sia data piena facoltà di organizzarsi secondo le modalità previste dall'ordinamento nazionale.

Nessuna pratica relativa al lavoro forzato, vincolato ecc. è praticata all'interno dell'organizzazione.



### **Welfare:**

L'obiettivo aziendale è voler riconoscere le potenzialità del valore del nostro capitale umano, nell'azienda, nella famiglia, nella società.

E' convinzione della direzione che il benessere delle persone rappresenti una grande opportunità per l'azienda ma in primis per migliorare la qualità di vita dei lavoratori.

Nell'anno 2025 sono stati erogati buoni carburante ai dipendenti come attività di welfare aziendale.

## **6.2 STRUTTURA ORGANICO**



### **Occupazione**

Nella gestione delle risorse umane l'azienda da sempre privilegia i contratti a tempo indeterminato, al fine di fidelizzare il rapporto con le persone.

Questo ha permesso di investire nella loro crescita professionale e di mantenere un ambiente sereno in cui ogni lavoratore ha pari opportunità e diritti.

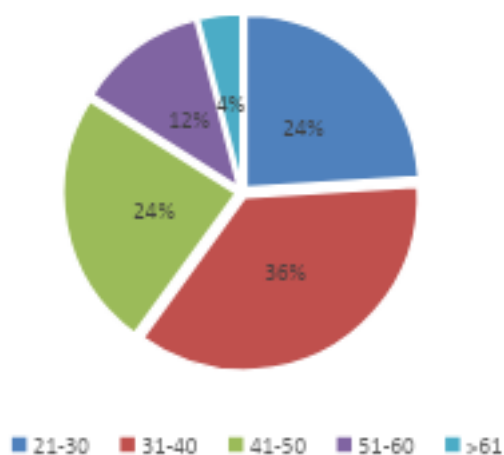
Tecnomodel applica il contratto di riferimento di settore che è il CCNL della OREFICIERIA INDUSTRIA, messo a disposizione dei lavoratori.

Dal 2023 al 2025 i lavoratori impiegati in azienda sono aumentati da 23 a 25, mantenendosi stabili nell'anno 2024 e 2025.



### Composizione del personale per età

RIPARTIZIONE PER ETÀ' ANNO 2025



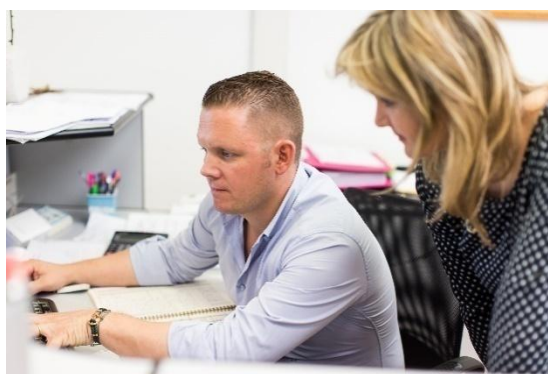
La distribuzione dell'età del personale si concentra nella fascia 31-40 anni.

L'età media dei lavoratori è di 40 anni, anche se la popolazione lavorativa appare ben ripartita nelle varie fasce di età come dimostra il grafico soprastante.

La popolazione dei lavoratori con età inferiore ai 30 anni è del 24%, i lavoratori in fascia di età tra i 31 e i 40 anni sono il 36%, tra i 41 e i 50 anni sono il 24% e tra i 51 e i 60 anni il 16%.

La popolazione aziendale rappresenta un buon mix tra esperienza e nuove figure professionali, una continuità di esperienza che viene tramandata per garantire la professionalità tipica del settore.

In ottemperanza alla Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni, TECNOMODEL ha nel proprio organico un lavoratore appartenente a Categorie Protette ottemperando a quanto previsto dalla normativa.



### Composizione del personale per tipo di contratto

In relazione alle tipologie contrattuali adottate da TECNOMODEL, anche per l'anno 2025 la maggior parte dei lavoratori risultano essere assunti a tempo indeterminato.

Di seguito l'evoluzione delle assunzioni negli ultimi tre anni:

| <b>Composizione organico:</b>  | <b>Anno</b> | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>2025</b> |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Organico a tempo determinato   | N°          | 1           | 2           | 1           |
| Organico a tempo indeterminato | N°          | 23          | 23          | 24          |

Tutti i lavoratori presenti risultano assunti con la qualifica di Operai 3°-4° livello.

## 6.3 POLITICA DELLE ASSUNZIONI



Al fine di attrarre le risorse migliori, la politica delle assunzioni intende garantire uguali opportunità a tutti i candidati, evitando qualsiasi tipo di discriminazione.

La valutazione dei candidati è basata sulle competenze, sulle conoscenze, sulla formazione e sulle precedenti esperienze maturate, declinandoli sulle specifiche esigenze.

Come si deduce dalle tabelle sottostanti il turnover è basso.

| <b>Composizione organico per mansione:</b> | <b>Anno</b> | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>2025</b> |
|--------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Operai                                     | N°          | 23          | 21          | 20          |

| <b>Assunzioni</b> | <b>Anno</b> | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>2025</b> |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Femmine / Maschi  | N°          | 4           | 3           | 3           |
| <b>Turnover</b>   | <b>Anno</b> | <b>2023</b> | <b>2024</b> | <b>2025</b> |
| Cessati           | N°          | 1           | 3           | 4           |
| Assunzioni        | N°          | 4           | 2           | 3           |

TECNOMODEL non permette alcun comportamento che sia minaccioso, offensivo tra lavoratori e tra lavoratori e Azienda, volto allo sfruttamento o sessualmente coercitivo, inclusi gesti, linguaggio e contatto fisico, nei luoghi di lavoro.

Dall'analisi dell'organigramma aziendale si evince che la scelta del personale non si basa su criterio di genere. Il rapporto femmine/maschi dei lavoratori assunti è di 3 a 1.

TECNOMODEL applica il criterio meritocratico, quindi a tutti i dipendenti è data la possibilità di avanzare di livello qualora aumentino le proprie competenze, professionalità e capacità organizzativa.

#### 6.4 PROCEDURE DISCIPLINARI-SEGNALAZIONI

I contratto di riferimento è il CCNL OREFICERIA INDUSTRIA, applicato e messo a disposizione dei lavoratori.

Nel periodo 2024-2025 non si sono registrate segnalazioni/reclami da parte del personale interno e nemmeno dall'esterno.

#### 6.5 ORARIO DI LAVORO

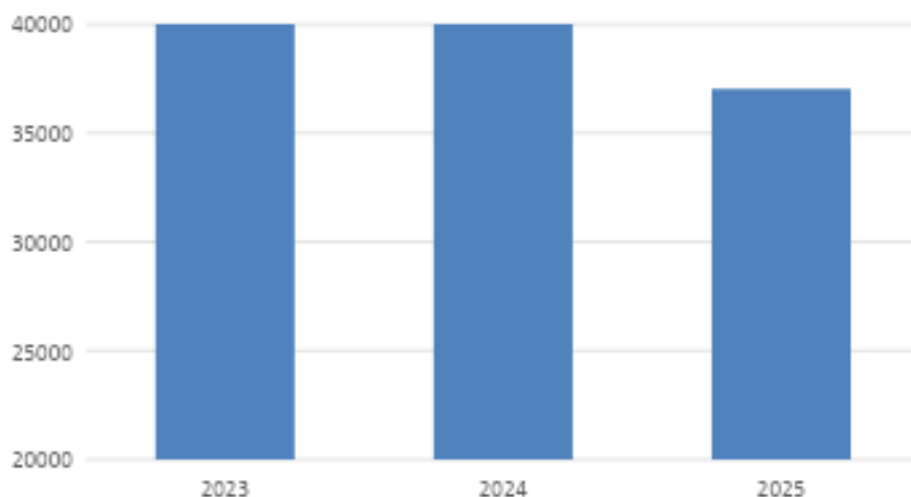
TECNOMODEL applica un orario lavorativo che rispetta pienamente le regole stabilite dal Contratto Nazionale del Lavoro OREFICERIA INDUSTRIA e delle leggi applicabili in materia.



Lunedì-Venerdì: dalle 7:30 alle 12:00 e dalle 12:30 alle 16:00, giorno di riposo il sabato.  
Nessun lavoratore svolge lavoro con orario Part-Time.

### **Ore lavorate:**

Gli anni 2023 e 2024 sono stati caratterizzati da un trend crescente delle ore lavorate come dimostra il grafico sottostante.



Dal calcolo delle ore lavorate si è potuto riscontrare che nessun lavoratore ha mai superato la soglia di ore lavorate indicate nel contratto del lavoro.

### **Ore di lavoro straordinario:**

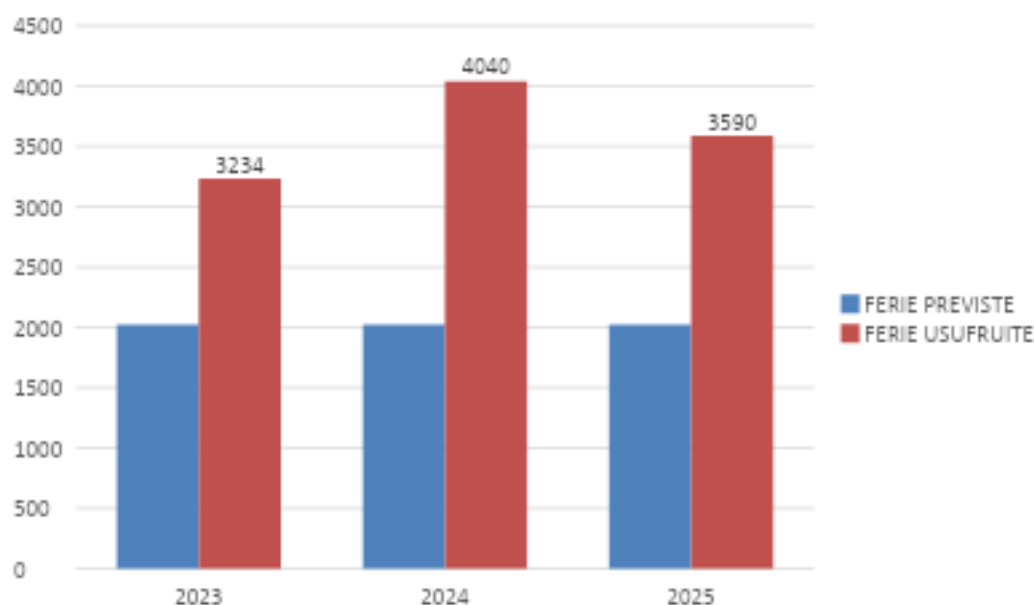
Nel pieno rispetto dell'applicazione del CCNL di riferimento TECNOMODEL rispetta quanto previsto per la corretta organizzazione del lavoro straordinario.



Le ore di lavoro straordinario per lavoratore al mese non sono mai state superiori a quanto indicato dal contratto nazionale del lavoro applicato. La percentuale di ore di straordinario sul monte ore lavorate annuali si assesta dal 2024 all'1%.

### Residuo ferie e permessi

Le ferie e i permessi sono retribuiti sulla base degli accordi sindacali, l'obiettivo è di incoraggiare l'utilizzo delle ferie e dei permessi da parte del personale.



TECNOMODEL nel rispetto dei diritti di tutti i suoi lavoratori si impegna a programmare il carico di lavoro al fine di poter far usufruire a tutti i suoi dipendenti le ore di ferie.

Nel 2025 le ore di ferie totali sono state usufruite al completo raggiungendo un valore di residuo negativo.

| Residuo ferie   | Anno | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------|------|------|------|------|
| ferie previste  | ore  | 5492 | 3747 | 3707 |
| Ferie usufruite | ore  | 3234 | 4040 | 3590 |
| residuo ferie   | ore  | 2258 | -293 | -293 |

## 6.7 RETRIBUZIONE



TECNOMODEL corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione in linea con la contrattazione collettiva.

Il contratto di riferimento è il CCNL OREFICERIA INDUSTRIA, applicato e messo a disposizione dei lavoratori secondo la sua versione più aggiornata.

Il livello medio salariale in TECNOMODEL risulta essere il 3° Livello industria – qualifica Operaio.

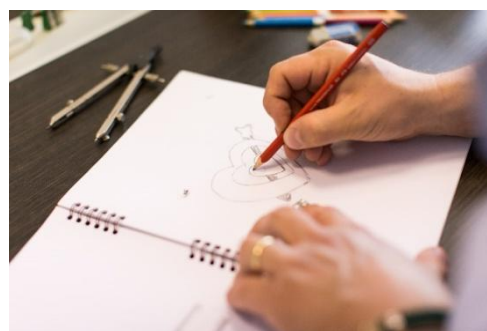
I pagamenti avvengono a mezzo bonifico bancario, tutti i pagamenti vengono disposti il dieci del mese successivo.

## 6.8 OBIETTIVI 2026



**I nostri principali obiettivi sono il pieno rispetto dei seguenti principi:**

- Tutte le ore di lavoro straordinario sono volontarie;
- Non vengono utilizzate restrizioni di libertà di movimento del personale;
- Non viene utilizzata forma di intimidazione verso i lavoratori, nulla limita i loro movimenti;
- Le condizioni di lavoro definite nei contratti al momento dell'assunzione non differiscono in alcun modo da quelle applicate durante il loro impiego;
- Il nostro personale è libero da ogni forma di pressione, coercizione, discriminazione e minaccia.



## 7. SALUTE E SICUREZZA



TECNOMODEL pone la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori tra i suoi obiettivi primari;

Tale attenzione è comprovata dall'impegno dell'Azienda di porre in essere tutto quanto è previsto in tale materia dal T.U.81/08 e s.m.i. in funzione alle mansioni presenti in organigramma. Nell'attuazione dei requisiti del sistema salute e sicurezza l'azienda si avvale di un RSPP esterno e di consulenti/fornitori competenti per garantire il suo continuo miglioramento e controllo nel tempo.

***"Nel corso degli anni abbiamo dedicato parte del nostro tempo e delle nostre risorse alla tutela della salute e sicurezza delle nostre persone, consapevoli che le nostre attività giornaliere devono rispettare il diritto della sicurezza dei nostri lavoratori. In quest'ottica ci siamo sempre orientati al miglioramento delle procedure, investendo nella sicurezza oltre a sponsorizzare la crescita della cultura della prevenzione formando costantemente tutte le persone che ogni giorno lavorano con noi."***

Il datore di lavoro ha provveduto a redigere le nomine per RSPP, Medico Aziendale e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Addetti Emergenza Antincendio, Addetti Primo Soccorso. RSPP di nomina esterna all'azienda provvede a mantenere aggiornati gli adempimenti legislativi, la formazione e addestramento del personale e l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi. HR è responsabile di fornire i DPI per i nuovi assunti e sostituzione degli usurati.



La Struttura di governo del sistema di gestione per la sicurezza è composta da:

(Datore di lavoro)

RSPP (Consulente esterno)

RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

Medico competente

Nomina Addetti primo soccorso

Addetti anti incendio

Il personale è formato secondo quanto previsto dal D.lgs 81/08 e s.m.i, gli Accordi Stato Regioni del 2011 e 2012 e successivo Accordo Stato Regioni 17/04/2025 e in particolare secondo quanto previsto dall' Articolo 36 - Informazione ai lavoratori, Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Il sistema di gestione per la sicurezza ha preso in esame i seguenti aspetti (elenco dei principali documenti):

- Documento di valutazione dei rischi (DVR) e documentazione di valutazione del rischio allegati: valutazione agenti chimici e CMR, radiazioni ottiche artificiali, rischio molestie, incendio, primo soccorso, stress lavoro correlato, rumore, rischio biologico, vibrazioni, movimenti ripetuti, gestanti e puerpere.
- Piano di emergenza interno

Non sono stati rilevati situazioni di pericolo e non ci sono stati infortuni negli ultimi tre anni come evidenzia la tabella sottostante.

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 |
|------|------|------|------|
| N°   | 0    | 0    | 0    |

L'azienda mette in campo risorse a livello preventivo e protettivo nel rispetto di quanto contenuto nel DVR aziendale. Inoltre si impegna al rispetto normativo ed alla verifica periodica del sistema della normativa cogente e delle misure adottate, inoltre: formazione, informazione, addestramento, pratiche di controllo periodiche (Estintori, Allarme, Visite mediche ecc.), riunione periodica di sicurezza ed attenuazione di possibili impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Il nostro obbiettivo è un processo continuo di informazione, sensibilizzazione, collaborazione e garanzia di correttezza per la tutela della salute e sicurezza dei nostri dipendenti

## 8. PERFORMANCE AMBIENTALI

La valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali è stata revisionata al 2025 ed è contenuta all'interno del documento chiamato *Analisi Ambientale Iniziale riesame ambientale*, viene mantenuta monitorata ed eventualmente aggiornata in relazione ad eventuali modifiche che hanno conseguenza sugli impatti ambientali aziendali.

L'Analisi Ambientale ha avuto lo scopo di acquisire una conoscenza completa, approfondita e documentata degli aspetti ambientali correlati alle attività, ai prodotti e servizi nonché valutare gli impatti ambientali più significativi in base ai quali **fissare gli obiettivi di miglioramento**.

Dall'analisi si conferma l'osservanza delle leggi e regolamenti applicabili; gli impatti ambientali significativi riguardano le emissioni e gli scarichi che sono autorizzati dall'AUA vigente e la gestione dei rifiuti. La gestione di prodotti chimici per le lavorazioni, e l'impatto dell'azienda sul cambiamento climatico, valutata ad oggi attraverso il calcolo delle emissioni di CO2 equivalente legate ai consumi diretti di energia, metano non sono considerati significativi.

L'impatto sulla biodiversità e sul consumo delle risorse (risorsa idrica) non è considerato significativo.

Nonostante la non significatività di alcuni impatti ambientali l'azienda continua a tenerli monitorati e valutare opportunità di gestione che ne portino la progressiva riduzione.

Nel periodo 2023-2025 l'azienda non ha avuto visite da parte degli enti di controllo e nessuna segnalazione ambientale da parte di vicinato e territorio.

Gli aspetti ambientali sono tenuti sotto controllo dalla direzione con apposito scadenziario che viene aggiornato in relazione alle leggi ed i regolamenti applicabili alla realtà aziendale.

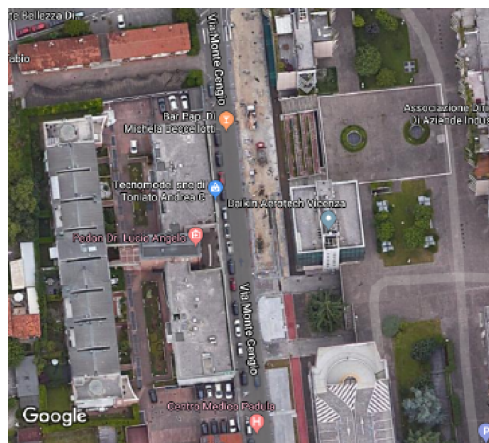
L'azienda gestisce i propri impatti ambientali con il supporto di consulenti esterni in particolar modo per le comunicazioni da e verso le pubbliche amministrazioni interessate per la gestione delle emissioni in atmosfera, i rifiuti e scarichi industriali.

Per gli autocontrolli alle emissioni in atmosfera e agli scarichi l'azienda si avvale di laboratorio esterno accreditato.

La gestione amministrativa del rifiuto è nelle mani di RD che è responsabile per le registrazioni di carico e scarico dei rifiuti, la compilazione dei FIR e la verifica delle autorizzazioni per fornitori di smaltimento e trasporto.

TECNOMODEL è sita sul comune di Vicenza;

Latitudine: 45° 53 05 Longitudine 11°58 89



Dall'analisi ambientale TECNOMODEL risulta avere bassi impatti ambientali, di seguito sono riportati i principali impatti rilevati che l'organizzazione monitora costantemente:

- Emissioni in atmosfera
- Produzione rifiuti
- Prevenzione incendi
- Scarichi industriali
- Sversamenti

TECNOMODEL è in possesso della seguente autorizzazione infrastrutturale:

Agibilità comune Vicenza del 26/08/98 Prot. 17992/96 presentata dal costruttore Ditta Impresa Costruzioni Maltauro.

Agibilità a seguito ampliamento

TECNOMODEL è in possesso dell'autorizzazione Unica Ambientale AUA 16/06/2016 Rilasciata dal Comune di Vicenza ; provvedimento Provinciale N 224/2016 del 31/05/2016, validità 15 anni.



#### **EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

TECNOMODEL effettua come da normativa il controllo dei camini ogni 3 anni, attraverso un laboratorio accreditato monitora periodicamente le proprie emissioni.

Le ultime analisi risultano essere state eseguite nell'anno 2025, ampiamente nei limiti autorizzati. Prossime analisi 2028.

| INQUINANTE | LIMITE mg/Nmc | VALORE 2025 mg/Nmc |
|------------|---------------|--------------------|
| COT mg/Nmc | 50            | 8                  |
| POLVERI    | 20            | 1,6                |
| cadmio     | 0,2           | <0,059             |
| nichel     | 1             | <0,059             |
| antimonio  | 5             | <0,059             |
| cromo III  | 5             | <0,059             |
| manganese  | 5             | <0,059             |
| palladio   | 5             | <0,059             |

|         |   |        |
|---------|---|--------|
| piombo  | 5 | <0,059 |
| platino | 5 | <0,059 |
| rame    | 5 | <0,059 |
| rodio   | 5 | <0,059 |
| stagno  | 5 | <0,059 |
| vanadio | 5 | <0,059 |



### SCARICHI INDUSTRIALI:

TECNOMODEL effettua come da AUA il controllo dello scarico industriale autorizzato, attraverso un laboratorio accreditato con cadenza quadriennale.

Le ultime analisi risultano essere state eseguite nell'anno 2024, nei limiti autorizzati. Prossime analisi 2028.

| parametri           | limiti  | valori riscontrati 2024 |
|---------------------|---------|-------------------------|
| ph                  | 5,5-9,5 | 8,3                     |
| COD                 | 500     | 410                     |
| SST                 | 200     | <10                     |
| NICHEL              | 4       | 0,023                   |
| RAME                | 0,4     | 0,17                    |
| ZINCO               | 1       | 0,18                    |
| AZOTO NITROSO       | 0,6     | <0,02                   |
| AZOTO NITRICO       | 30      | <0,2                    |
| FOSFORO             | 10      | 8,6                     |
| AZOTO AMMONIACALE   | 30      | 27                      |
| TENSIOATTIVI TOTALI | 4       | 3,5                     |



### Smaltimento rifiuti

Il responsabile della amministrazione gestisce con il RP le registrazioni di carico e scarico dei rifiuti e della verifica delle autorizzazione per fornitori di smaltimento e trasporto.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali rifiuti smaltiti dall'organizzazione:

| CODICE CER | DEFINIZIONE                                                                                   | UM | 2023   | 2024   | 2025   |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------|--------|--------|
| 060314     | sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13 (Rifiuto gesso) | kg | 15.990 | 17.100 | 14.320 |
| 110105     | acidi di decapaggio                                                                           | kg | 20     | 24     | 30     |

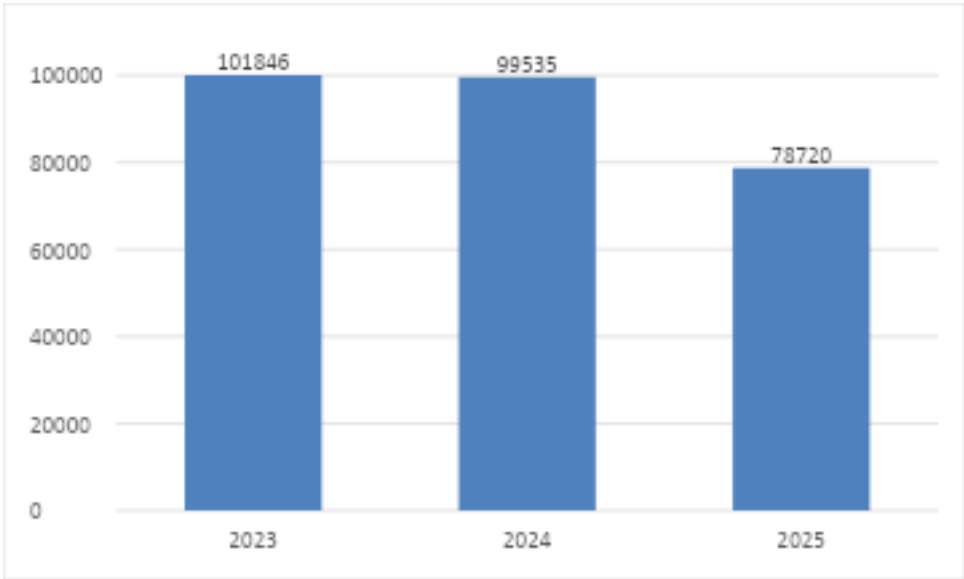
|        |                                                 |    |    |    |    |
|--------|-------------------------------------------------|----|----|----|----|
| 140603 | altri solventi e miscele di solventi            | kg | 32 | 35 | 20 |
| 160303 | Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose | Kg | 68 | 4  | 0  |

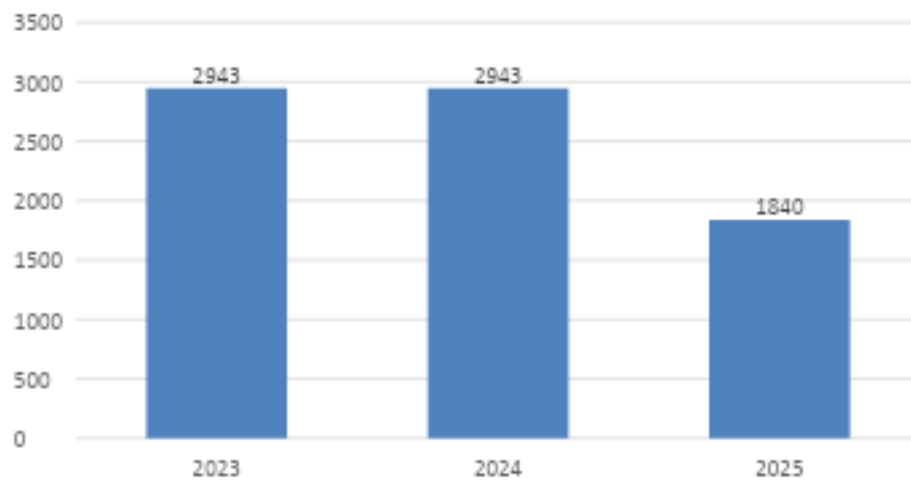


### Consumi energetici

TECNOMODEL utilizza energia elettrica e gas metano per un quantitativo variabile secondo necessità. I consumi vengono monitorati e analizzati annualmente.

| anno | Smc GAS METANO | kWh ENERGIA ELETTRICA | Totale CO2 (ton) |
|------|----------------|-----------------------|------------------|
| 2023 | 2943           | 101846                | 47,07            |
| 2024 | 2943           | 99535                 | 46,14            |
| 2025 | 1840           | 78720                 | 35,51            |

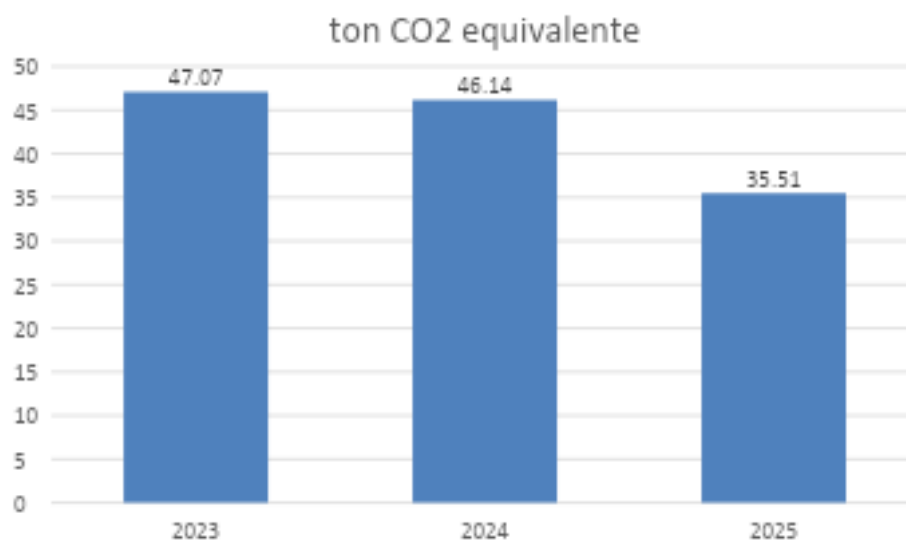




Negli ultimi 3 anni il trend di consumo di energia elettrica e gas metano aziendali hanno assecondato l'andamento in termini di ore totali lavorate.

L'utilizzo del gas metano è imputabile principalmente all'uso per il riscaldamento dei locali.

Al fine di monitorare l'impatto aziendale sul cambiamento climatico l'azienda ha deciso di calcolare la produzione di CO2 equivalente legata ai consumi primari energetici.



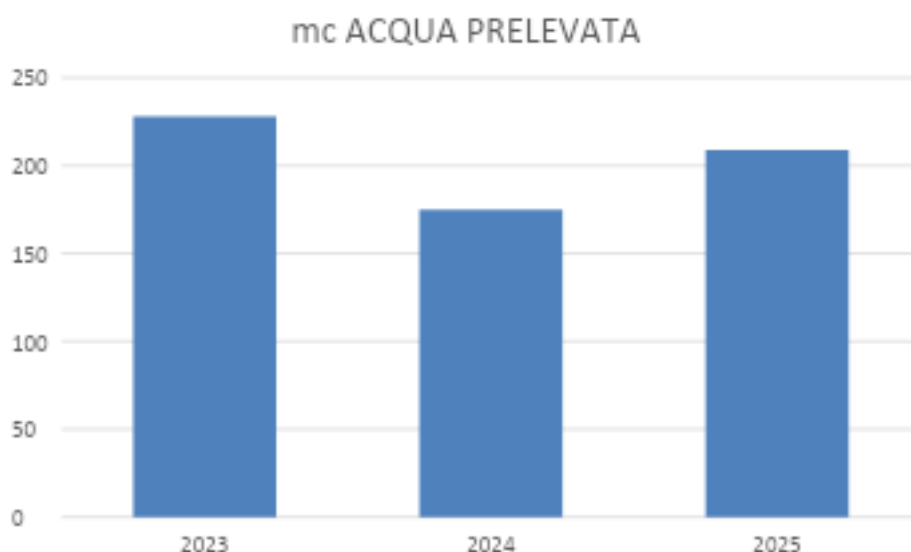
Si riporta che le conversioni sono state effettuate tramite i parametri standard nazionali applicabili reperiti nei siti:

<http://www.isprambiente.gov.it>

<https://ipccitalia.cmcc.it/ar6-sesto-rapporto-di-valutazione/>

## Consumi idrici

L'acqua viene prelevata dall'acquedotto principalmente per l'uso dei servizi igienici e per una piccola parte (circa il 9%) viene usata nel processo di produzione.



## Prodotti chimici:

TECNOMODEL utilizza sostanze chimiche in quantità minime, i prodotti chimici vengono utilizzati solo esclusivamente nei seguenti processi di lavorazione:

- Area modellistica
- Area buratti in sala fusione
- Area saldatura a bianco

Le principali sostanze utilizzate sono:

- Gomma siliconica
- Pasta abrasiva
- Disossidante per saldature
- Decapante per saldature

Tutti i prodotti chimici sfusi vengono stoccati in contenitori sotto dei quali sono presenti bacini di contenimento per prevenire sversamenti accidentali, tutti i materiali sono identificati.

L'azienda mantiene aggiornata la valutazione dei rischi chimico e la sorveglianza sanitaria per monitoraggio impatto dei chimici usati in produzione.

Tutti i lavoratori che vengono a contatto con i prodotti chimici utilizzano i dispositivi di protezione e hanno a loro disposizione le schede di sicurezza aggiornate.



## Aspetti ambientali indiretti:

TECNOMODEL ha individuato i fornitori critici per l'ambiente su cui può esercitare il suo controllo ai fini del rispetto dell'ambiente:

Fornitori di manutenzione – servizi interni;

Fornitori di prodotti chimici.

Fornitori di manutenzioni - servizi interni.

Sono impiantisti, idraulici, elettricisti, pulizie.

Il fornitore viene formato circa gli aspetti ambientali e di sicurezza che deve conoscere per la tipologia di attività per cui viene incaricato.

Particolare attenzione è posta alla formazione sulla conoscenza delle sostanze pericolose presenti in azienda e sulla gestione dei rifiuti.

I fornitori di prodotti e materie prime devono obbligatoriamente fornire la scheda di sicurezza di ogni prodotto aggiornata.

### 8.1 OBIETTIVI 2026

Sebbene gli impatti ambientali legati al consumo energetico siano da considerarsi non significativi l'azienda persegue l'obiettivo di monitoraggio e riduzione anche attraverso approvvigionamenti sostenibile di energia elettrica.

## 9. COSA FACCIAMO



La società è organizzata per rispondere in maniera dinamica alle esigenze dell'industria moderna. Andando così incontro alle richieste di clienti che, ogni giorno, devono confrontarsi con un mercato sempre più esigente e in continua **evoluzione**. Un mercato dove si è sempre alla ricerca della **più alta qualità** e, allo stesso tempo, dei migliori metodi per raggiungerla nel **breve periodo**.

Il rapporto di **sinergia con il cliente**, le tecniche di produzione all'avanguardia e la grande esperienza sono i punti cardine. E sono caratteristiche che accompagnano l'azienda tuttora nella continua ricerca dell'**eccellenza**.

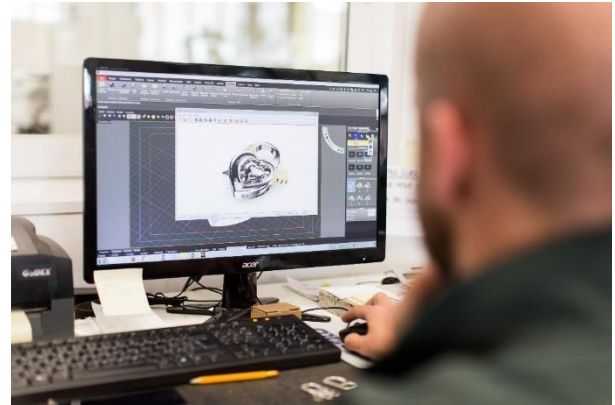
Ogni passaggio viene affrontato con meticolosità e una ferrea attenzione ad ogni più piccolo dettaglio, in una costante ottica di **completa soddisfazione** delle richieste del cliente.

Indipendentemente dalla situazione, l'obiettivo è quello di capire al più presto quale sia la soluzione più adatta a valorizzare la bellezza e l'eleganza del gioiello.

Tutto il procedimento viene svolto in costante **contatto con il cliente**, cercando di capire a fondo le sue richieste e mettendo a sua disposizione tutto il bagaglio di esperienze e competenze.

Il lavoro non si limita alla produzione, ma si sviluppa fin dal principio, inglobando ogni singolo step del **processo produttivo**. Dalla valutazione del progetto sottoposto dal cliente, allo studio e all'analisi delle migliori soluzioni sotto il profilo dell'estetica e della funzionalità.

Passando in un secondo tempo alla progettazione del **modello 3D** e alla definizione e alla **creazione del prototipo** che, solo alla fine del processo e dopo accurati controlli, verrà prodotto in **serie**.



**IL DISEGNO:** Una volta che le idee di base sono state discusse ed approvate, il processo di lavoro può passare allo step successivo, ossia il **disegno** della chiusura. Questo viene il più delle volte effettuato a mano. Così facendo, il processo decisionale viene reso più **dinamico**, permettendo di arrivare più velocemente alla definizione della forma e del **design finale** del prodotto.

Contemporaneamente alla stesura del disegno, viene portato avanti un accurato studio delle soluzioni da apportare nella **creazione della chiusura**.

**ESTETICA ED EFFICACIA:** Da un lato viene sviluppato l'aspetto **estetico**, ricercando un design della chiusura che possa valorizzare al meglio la bellezza e l'eleganza del gioiello. Dall'altro, si determinano le **soluzioni più efficaci** da attuare sotto il profilo della funzionalità del prodotto, al fine di garantire alla chiusura stabilità, solidità e sicurezza.

**RENDER 3D:** Approvato il disegno e definito il progetto nella sua totalità, può finalmente iniziare il processo di produzione vero e proprio. La **renderizzazione 3D** dei disegni è una fase di fondamentale importanza. Innanzitutto permette, attraverso programmi di progettazione di ultima generazione, di creare una panoramica virtuale di come sarà nella realtà la chiusura, mostrando forma, dettagli e ogni singolo particolare **estetico e tecnico**. È inoltre un procedimento estremamente utile, perché attraverso il rendering 3D è possibile controllare minuziosamente ogni singola **caratteristica della chiusura**. Dalla più piccola finitura, alla precisione di ogni misura.

In tal modo è possibile correggere eventuali imperfezioni e imprecisioni che altrimenti potrebbero compromettere la riuscita del prototipo. Attraverso la renderizzazione 3D l'azienda **crea le basi per la produzione** della chiusura e, allo stesso tempo, mostra al cliente come questa risulterà a produzione terminata.

**STAMPA 3D:** La stampa 3D rappresenta senza alcun dubbio una delle più grandi **innovazioni** nel campo dell'oreficeria. È una pratica che non solo rende più veloce il processo di produzione, ma che allarga gli orizzonti della **creatività**, permettendo di ottenere forme che non sarebbero realizzabili attraverso le tecniche di produzione tradizionali.

Partendo dal disegno renderizzato in 3D, si arriva ad ottenere un prototipo materiale riportante tutte le caratteristiche del progetto, così da poterne controllare **l'efficienza, la forma e il design**.

In base alle diverse situazioni, con la prototipatrice 3D vengono realizzati modelli in resina o cera che successivamente fusi, permettendo la creazione dello **stampo finale**. Attraverso la prototipazione rapida è possibile capire la **validità del progetto** iniziale, **correggere** eventuali imperfezioni e arrivare alla **creazione di uno stampo perfetto** senza alcuna sbavatura.

**CREAZIONE DEL MODELLO:** Con il modello creato dalla prototipatrice, si eseguono **ferrei controlli** sulla forma, sul design e sulle caratteristiche generali, che devono rispecchiare al meglio l'idea del progetto iniziale. In questa fase i controlli sono estremamente accurati, dettati dalla volontà di realizzare uno stampo che sia **perfetto in ogni dettaglio**.

Una volta approvato, il modello della chiusura è pronto per passare alla fase successiva, ossia quella della **fusione**. Il modello viene sottoposto al processo di **microfusione a cera persa**, dove viene sciolto grazie alle alte temperature, lasciando così posto allo **stampo vero e proprio della chiusura**.

A questo punto sarà possibile colare all'interno dello stampo il materiale scelto per la produzione, per creare la chiusura finale. Raffreddata ed estratta dallo stampo la chiusura è pronta per gli **ultimi ritocchi**, eseguiti rigorosamente a mano dai nostri specialisti, e per la **lucidatura finale**.

**PERFEZIONAMENTO DEL PRODOTTO:** Una volta terminata la fusione del modello, il lavoro volge al termine. Non prima però di aver **perfezionato il prodotto finale**, fase nella quale vengono messe in gioco tutte le **competenze ed abilità artigianali** di cui l'azienda dispone.

Prima di approvare in maniera definitiva il prodotto, il modello di chiusura realizzato viene minuziosamente controllato dagli addetti che, dove necessario, lo **rifiniscono a mano**. Eventuali imperfezioni vengono così eliminate e alcuni dettagli definiti e ritoccati, portando la chiusura alla **forma finale**. A finitura avvenuta la chiusura passa attraverso i macchinari per la **lucidatura**, dove vengono rimosse tutte le impurità accumulate durante il processo di lavorazione.

Lucida, splendente e rifinita in ogni minimo dettaglio, la chiusura è finalmente pronta per la **produzione in serie** e per la successiva applicazione sul gioiello.

**INNOVAZIONE E PROGRESSO:** Tecnomodel crede fortemente nell'innovazione, l'azienda nel 2022-2023 ha portato avanti un progetto di ampliamento e rinnovamento dei locali di lavoro che ha comportato una migliore redistribuzione del parco macchine ed attrezzature, una riqualificazione degli uffici e l'ampliamento degli spazi per i servizi ai dipendenti: spogliatoi e zona ristoro. Anche nel 2024 Tecnomodel ha mantenuto la sua propensione all'ampliamento ed ammodernamento introducendo un nuovo forno.

**Il flusso delle lavorazioni viene così rappresentato:**



## 10. INFORMATIVA SUI PRODOTTI



Per i componenti di sua produzione o realizzati in conto lavoro, viene a richiesta fornita sui documenti di trasferimento informativa relative al titolo, alla provenienza dei diamanti e alla caratura delle pietre.

Se richiesta dal cliente vengono forniti i certificati accreditati del lotto in vendita.

Per il controllo dei titoli dell'oro secondo la norma UNI EN ISO 11426 Gioielleria e metalli preziosi – Determinazione dell'oro- metodo della coppellazione ( saggio al fuoco>) a richiesta il metallo è campionato a un laboratorio accreditato.

L'oro è reso da conto lavoro a titolo garantito e legale le impurezze presenti possono essere Cu, Pd, Ag.

Il materiale venduto è punzonato secondo il Decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 "disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, in attuazione dell'articolo n. 42 della legge 24 aprile 1998, n. 128", **il punzone è il 2349-VI.**

| <b>Certificazione della Dichiarazione di Provenienza –</b> |                  |
|------------------------------------------------------------|------------------|
| Titolo (UNI EN ISO 11426:2016)                             | Titolo           |
| Origine                                                    | [Provenienza]    |
| Fonte                                                      | [Tipologia]      |
| Prassi                                                     | [Certificazione] |

## 11. MEMBER RJC



## 12. BIBLIOGRAFIA

13. RJC\_Code\_of\_Practices Norma\_12/2024
14. RJC\_COP\_Assessment\_Manual\_01/2025\_v1
15. RJC-COP-Guidance-01/2025
16. RJC-CoC-Norma\_12/2024
17. RJC-CoC-Guidance\_03/2025
18. RJC\_COC\_Assessment\_Manual\_02/2025\_v1
19. Linee guida OCSE (Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas)
20. OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of minerals from conflict Affected and high risk areas
21. DODD ACT 2012 - Section 1502 CONFLICT MINERALS
22. La mia Azienda e Diritti Umani, European Commission
23. SA8000:2014 Social Accountability International (SAI)
24. ISO 26000 – Linea guida sulla Responsabilità sociale delle organizzazioni
25. Convenzioni ILO - Convenzioni e raccomandazioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro in materia di tutela dei diritti dei lavoratori, occupazione in condizioni dignitose in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza e dignità umana <http://www.ilo.org/rome/ilo-italia/convenzioni-ratificate/lang--it/index.htm>
26. COSTITUZIONE della Repubblica Italiana (1947)
27. DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (ONU 1948)
28. STATUTO DEI LAVORATORI (Legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i.) – Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento
29. CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO Oreficeria Industriale
30. Legge del 17 ottobre 1967, n. 977 e s.m.i. – Tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti
31. TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgs. 8 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) – Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
32. TESTO UNICO AMBIENTALE (D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.) – Norme in materia ambientale
33. REACH (Regolamento CE 1907/2006) – Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
34. D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300

# GRAZIE



  
TECNoMODEL